



Prot. n. 316

Del 10/05/2025

Esame Conclusivo del III Ciclo
di Istruzione Anno Scolastico 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

AnnoScolastico2024/2025

Classe 5[^] Sez. A AFM

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(A.F.M.)

Sommario

Parte prima:informazioni di carattere generale pag.3

1.1 Profilo professionale del diplomato in amministrazione,finanza e marketing.....	»3
1.2 Il contesto di riferimento	»4
1.3 Programmazione del consiglio di classe.....	»5
1.4 Quadro orario settimanale.....	»6
1.5 Composizione del consiglio di classe(quinto anno).....	»7
1.6 Commissari interni.....	»8

Parte Seconda:la classe e il suo percorso formativopag. 8

2.1 Profilo della classe	»8
2.2 Percorso formativo:obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate	»9
2.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	»10
2.4 Criteri di valutazione applicati deliberati dal collegio docenti.....	»11
2.5 Criteri di attribuzione del voto di condotta.....	»13
2.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico	»15
2.7 Griglia di valutazione del colloquio pluri-disciplinare	»16
2.8 Griglie di valutazione prima e seconda prova	»17

Parte Terza: relazioni per disciplina.....pag. 31

3.1 Relazione finale Italiano	»32
3.2 Relazione finale Storia	» 36
3.3 Relazione finale Lingua Inglese	» 39
3.4 Relazione finale Informatica	» 44
3.5 Relazione finale Matematica	»48
3.6 Relazione finale Diritto.....	»53
3.7 Relazione finale Economia Politica	»56
3.8 Relazione finale Economia Aziendale	»60
3.9 Relazione finale Scienze Motorie e Sportive.....	»64
3.10 Relazione finale Educazione Civica.....	»66
3.11 Relazione finale Materia Alternativa alla Religione Cattolica.....	»70
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	»74
APPENDICE NORMATIVA.....	»74



Parte prima: informazioni di carattere generale

1.1 Profilo professionale del diplomato in amministrazione, finanza e marketing

Al termine del percorso formativo, con durata quinquennale, il diplomato acquisisce competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda contribuendo ai processi di innovazione e di miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

L'istituto conferisce il diploma valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o diploma universitario, ai Concorsi della Pubblica Amministrazione e agli impieghi nelle aziende.

Il diplomato nell'indirizzo A.F.M., al termine del corso di studi, avrà conseguito le seguenti conoscenze, competenze e capacità da spendere nel mondo del lavoro.

Conoscenze

Consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile conoscenza dei rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici

Competenze

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento al settore aziendale, individuare le caratteristiche fondamentali del mercato del lavoro collaborando alla gestione delle risorse umane gestire il sistema delle rilevazioni aziendali applicando i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita

dell'azienda con riferimento a specifici contesti nell'ambito delle diverse politiche di mercato, orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose, utilizzare i sistemi informativi aziendali con la relativa produzione dei documenti.

Capacità

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali al problema da risolvere
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze

1.2 Il contesto di riferimento

Le caratteristiche degli alunni che frequentano tale corso, sono le più varie pertanto è stato necessario progettare un tipo di apprendimento calibrato sulle esigenze emergenti nel gruppo classe. I principi di base prioritari attuati dal Consiglio di Classe sono stati quelli dell'essenzialità e della progressività. L'adeguamento e l'evoluzione qualitativa e quantitativa dei saperi è stato perseguito attraverso percorsi formativi caratterizzati non dallo studio estensivo di molti contenuti ma da quello intensivo e criticamente approfondito. Si sono individuati gli elementi essenziali, il nucleo costitutivo delle varie discipline su cui innestare ulteriori sviluppi ed approfondimenti che potevano garantire un patrimonio di conoscenze e competenze consolidate e stabili nel tempo.

In generale, si è adoperato in modo da valorizzare le esperienze pregresse, utilizzando le conoscenze acquisite in passato, alla luce di una diversa e più motivante situazione scolastica che presentava variabili diverse, ed anche per gli alunni più maturi che avendo interrotto per lungo tempo il contatto con la scuola si sono ritrovati in situazioni di apprendimento difficoltoso a causa di competenze di base e lacunose una scarsa elasticità mentale e di apprendimento sufficiente.

Nel quadro di una tale analisi generale dell'utenza, il successo nell'apprendimento è stato possibile attuando una mediazione didattica che ha tenuto conto della realtà della quale si operava e che fosse più vicino possibile allo scopo. Il consiglio di classe ha lavorato sempre in modo concorde ed unanime nel perseguire gli obiettivi si è cercato di valorizzare le esperienze umane e professionali degli alunni evidenziando l'utilità e il valore di ogni storia personale e lavorativa. Le metodologie adottate dagli insegnanti hanno mirato allo sviluppo delle capacità espressive e al potenziamento delle capacità logiche. L'autonomia di studio è stata stimolata dall'uso di alcune attività di apprendimento particolarmente motivanti e dei lavori eseguiti in gruppo con il docente che ha svolto il più possibile un ruolo di guida.

L'obiettivo comune dei docenti si rintraccia nelle finalità della programmazione di classe veicolata secondo dei punti fondamentali ovvero acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino e d'imparare a leggere e interpretare criticamente la realtà per esserne così protagonista.



1.3 Programmazione del consiglio di classe

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione di istituto, il C.d.C. ha stabilito il consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso metodologie ed approcci didattici comuni, integrazione di contenuti disciplinari.

Competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare	<i>Organizzare</i> il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	<i>Elaborare e realizzare</i> progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	<i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
	<i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc, utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	<i>Interagire in gruppo</i> , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali.

Agire in modo autonomo e responsabile	<u>Sapersi inserire</u> in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e di incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire e di interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando nell'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---

1.4 Quadro orario settimanale

MATERIA	TRIENNIO		
	III	IV	V
MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	6	7	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	32	32	32



1.5 Composizione del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	RIGGIO VALERIA
STORIA	RIGGIO VALERIA
LINGUA INGLESE(1^LINGUA)	TUMMINIA VALERIA
LINGUA FRANCESE (2^ LINGUA)	PERRA ERMINIA
SOSTEGNO	CATALDO GIANFILIPPO – PEZZIMENTI ELVIRA
MATEMATICA	ARDIZZONE LIBORIO
ECONOMIA AZIENDALE	VAZZANO MARINA
DIRITTO	VOLO MAURIZIO
ECONOMIA POLITICA	AGRICOLA MASSIMO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FERRARA SALVATORE
EDUCAZIONE CIVICA	TUTTI I DOCENTI
MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	BRUNO SONIA

1.6 Commissari interni

DOCENTI	MATERIA
VOLO MAURIZIO	DIRITTO
RIGGIO VALERIA	STORIA
VAZZANO MARINA	ECONOMIA AZIENDALE

Parte seconda: la classe e il suo percorso formativo

2.1. Profilo della classe

La classe è composta da 14 alunni. Durante l'intero anno scolastico gli studenti hanno saputo instaurare rapporti interpersonali sempre corretti, sia tra loro che con i docenti creando un clima sereno in aula. Tale clima positivo, di piena fiducia e di costante rispetto e stima reciproci ha consentito, quindi, il sereno e proficuo svolgimento dell'attività didattica.

La situazione di partenza della classe risultava mediamente discreta, con la necessità, per alcuni, di potenziare il metodo di studio e di colmare lacune pregresse. La classe al suo interno si presenta in modo variegato. Un gruppo di alunni ha seguito con costanza il percorso educativo, con una frequenza assidua alle lezioni e con un impegno costante nello studio; altri non sempre hanno mostrato un impegno costante nel corso dell'anno, oggi il gruppo classe appare molto coeso e questo ha favorito la collaborazione proficua fra gli studenti. Grazie anche a migliori conoscenze di base, alcuni alunni hanno acquisito una preparazione più approfondita e hanno consolidato il metodo di lavoro. Esiste poi un piccolo gruppo che ha profuso un maggiore impegno nella seconda parte dell'anno scolastico, raggiungendo la sufficienza. Pochi allievi, ancora rivelano lacune di base ma riescono, con buona volontà, a perseguire competenze nel complesso quasi sufficienti.

Il processo d'apprendimento è stato seguito, per tutti gli alunni mediante prove di verifica tradizionali scritte e/o orali e attraverso prove oggettive e/o semi-strutturate. Sono state effettuate simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Il compito di ciascuno degli insegnanti è stato quello di favorire lo sviluppo di tutte le potenzialità personali di ciascun alunno, per la conquista della sicurezza professionale ma anche per una formazione globale più ampia possibile. I programmi nella maggioranza delle discipline sono stati globalmente svolti. In generale per la produzione orale alcuni studenti presentano difficoltà espressive ma il livello medio di preparazione della classe risulta buono.

Inclusione

Nella classe è presente un'alunna con una DSA per la quale è stato predisposto un PEI (si allega la relazione dei docenti di sostegno)

Partecipazione e impegno

La classe ha manifestato, nel corso dell'anno, un interesse più che sufficiente nei confronti delle attività proposte, dimostrando un'accettabile partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato un impegno adeguato, svolgendo i compiti assegnati; alcuni sono apparsi meno motivati e incostanti nello studio. Nel complesso, gli allievi hanno acquisito le conoscenze e le competenze di base, anche se in modo differenziato; alcuni di essi hanno evidenziato buone capacità analitiche e critiche, interiorizzando i nuclei fondanti delle discipline e il lessico specifico; altri invece manifestano un livello di profitto non del tutto soddisfacente in alcune materie. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli allievi; Il profilo didattico in uscita risulta complessivamente buono. Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe possono ritenersi globalmente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

Si segnalano:

- alcuni studenti che, con uno studio e un impegno costanti, hanno ottenuto un buon profitto;

- alcuni studenti che, pur conseguendo risultati complessivamente sufficienti, presentano ancora lacune e incertezze.

2.2. Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate

Obiettivi generali educativi e formativi

I docenti hanno cercato di sviluppare negli allievi la capacità di:

- essere disponibili al confronto di idee diverse dalle proprie;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica;
- cooperare efficacemente nell'ambito di un gruppo di lavoro;
- per venire ad una sempre più profonda consapevolezza di sé stessi e delle scelte da operare in relazione a prospettive future

I docenti hanno operato per abituare gli allievi a:

- comprendere testi e messaggi di vario tipo ed operarne sintesi;
- esporre contenuti utilizzando adeguatamente i linguaggi appresi;
- utilizzare nell'espressione scritta e orale le varie tipologie testuali
- individuare le componenti dei codici usati e le loro modalità di funzionamento e finalità;
- operare confronti tra elementi di uno o più codici, condurre inferenze, deduzioni, cogliere analogie e differenze, formulando opportune soluzioni a quesiti posti e verificando ipotesi;
- rielaborare in modo personale quanto appreso e fornire spunti a valutazioni proprie;
- eseguire il lavoro scolastico con puntualità e precisione, sviluppando sempre maggiore autonomia nello studio di approfondimento;
- utilizzare le conoscenze acquisite in specifici ambiti disciplinari per spaziare nella trattazione di argomenti e problematiche colti nella loro complessità;
- approfondire vari aspetti della propria realtà culturale ed ampliare la conoscenza di culture e realtà diverse dalla propria;
- accettare il sereno confronto con opinioni, valori e realtà differenti dalle proprie, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale nell'accettazione di posizioni e culture diverse.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state attivate secondo le seguenti modalità:

- Intervento didattico integrativo/potenziamento in inglese, economia aziendale e matematica
- Recupero in itinere: tutte le discipline

2.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Attività svolte in Alternanza scuola-lavoro

Il progetto Alternanza Scuola-Lavoro ha come finalità quella di formare figure professionali capaci di dare un valido contributo al progresso politico economico e sociale del Paese. Il percorso mira ad offrire allo studente un'esperienza di lavoro concreta, lo sviluppo di attitudini ed abilità pratiche.

Le attività svolte per attuare l'integrazione tra Scuola e Mondo del Lavoro, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, L.107/2015, sono state finalizzate a fornire agli studenti esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studio frequentato.

Gli obiettivi sono stati:

- Favorire la Maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale per le future scelte di Studio Universitario;
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi

La scuola si pone l'obiettivo di formare figure professionali con specifiche capacità che permetta no un rapido inserimento nel mondo del lavoro, fornendo una valida preparazione professionale, tecnica e scientifica di base. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto imprenditoriale, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni: - il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola -lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, attuativo del. Il mondo del lavoro rappresenta l'occasione per sviluppare attività formative ed esperienziali in grado di accrescere la formazione professionale degli studenti coinvolti.

Modalità di Svolgimento

Gli studenti hanno svolto il corso di formazione di Sicurezza sul Lavoro attraverso la piattaforma messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca. Il corso seguito da tutti gli studenti ha rilasciato una certificazione con attestato di partecipazione. Inseguito, gli studenti hanno svolto il percorso PCTO (ex-alternanza scuola lavoro), per un totale di 150 totali nell'arco del triennio. i percorsi in alternanza con convenzioni stipulate dall'Istituto sono:

- Presso lo studio di revisione contabile, Dottore Commercialista Impallomeni Riccardo
- Presso lo studio dell' Avvocato Agricolo Massimo, di gestione di patrimoni immobiliari e condominiali

Gli alunni hanno fruito di due corsi, il primo incentrato sullo studio, la conoscenza e la redazione del bilancio d'esercizio

•Analisi della struttura e il contenuto del Bilancio di esercizio, interpretazione dei documenti contabili secondo i principi civilistici e contabili nazionali. Calcolo degli indici di bilancio, per valutare redditività, liquidità, solidità e rotazione aziendale.

Il secondo corso incentrato sull'applicazione delle imposte

Attività e progetti

La classe, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ha svolto le sotto elencate attività partecipando ad eventi e manifestazioni.

I progetti sono stati i seguenti:

Ambito Disciplinare	Tutor Aziendale	Docente Tutor	Ore svolte
Amministrazione	Impallomeni Riccardo		30
Diritto- Economia	Agricola Massimo		20

2.4. Criteri di valutazione applicati deliberati dal Collegio Docenti

Scelte per rendere trasparente la didattica

Gli studenti conoscono:

- gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale di ogni materia;
- i contenuti essenziali e gli obiettivi minimi accettabili;
- i criteri di valutazione specifici per le varie materie curriculari.

Criteri e strumenti di valutazione approvati dal collegio dei docenti e fatti propri dal consiglio di classe

Criteri di valutazione

- valutazione iniziale e formativa;
- valutare la coerenza e la qualità dei prerequisiti in rapporto agli obiettivi primari della disciplina;
- valutare risorse e capacità in fase di recupero;
- valutare la capacità di attenzione e concentrazione, i livelli di autonomia raggiunti;
- registrare la capacità di autovalutazione;
- registrare il grado di impegno profuso;
- valutare la capacità di cogliere gli spunti di riflessione dei compagni dell'insegnante;
- registrare l'ordine e il rigore della gestione degli strumenti di lavoro;
- valutare l'organizzazione concettuale, pratica, tecnica delle conoscenze acquisite.
- valutare la capacità di reimpiego o di recupero delle conoscenze pregresse o passate della disciplina in una visione sinergica;
- valutare la capacità di "curiosare" all'interno della disciplina e dei suoi argomenti;
- valutare le occasioni di impegno multi/interdisciplinare.

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento

- **Prove orali:** test, verifiche concordate, esercizi di analisi-sintesi, interrogazioni frontali, dibattiti, domande, ricerche e commenti guidati o concordati.
- **Prove scritte:** Due compiti quadrimestrali e due prove pratiche (ove la disciplina richieda anche la prova pratica), prove strutturate e semi strutturate. Inoltre sono state previste due prove di simulazione degli esami di stato nelle discipline scritte, Italiano ed Economia Aziendale.

TIPOLOGIE	SPESSO	QUALCHE VOLTA
Interrogazioni orali	X	
Prove scritte	X	
Quesiti a risposta multipla		X
Quesiti a risposta singola	X	
Trattazione sintetica		X
Analisi e produzione di un testo argomentativo		X
Analisi e interpretazione di un testo letterario		X
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su temi di attualità	X	

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Conoscenza nulla</i>
3 -4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Non conosce o conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti fondamentali e commette errori anche in compiti semplici.</i>
5	INSUFFICIENTE	<i>Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. L'apprendimento delle competenze è parziale, non è in grado di operare in autonomia e commette errori.</i>

6	SUFFICIENTE	<i>Presenta una preparazione adeguata dal punto di vista informativo, le conoscenze sono esposte con correttezza, ma è limitata la rielaborazione personale. Le competenze permettono la risoluzione dei problemi e l'applicazione delle conoscenze.</i>
7	DISCRETO	<i>Conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi e la loro rilevanza; la preparazione è precisa ed elaborata con cura. Le competenze consentono la risoluzione di problemi di una certa complessità</i>
8	BUONO	<i>Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure, espone adeguatamente sul piano linguistico. Le competenze permettono di trovare soluzioni alternative ai problemi proposti.</i>
9 -10	OTTIMO	<i>Preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza ed autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, di sicurezza nei collegamenti soprattutto a livello interdisciplinare. Il livello di approfondimento è elevato.</i>

2.5. Criteri di attribuzione del voto di condotta

VOTI	DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO
5 (insufficienza)	Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità relativi alla Tab. D del Regolamento di Istituto che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg OPPURE Sanzioni disciplinari della TAB B del Regolamento di Istituto reiterate, con frequenza discontinua e scarsa partecipazione alle attività didattiche In entrambi i casi di registra scarso interesse per le iniziative di prevenzione pro-poste dalla scuola ed assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento
6	Sanzione disciplinare della TAB B del Regolamento di Istituto, non reiterata, aggravata da periodi di frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e formative curriculari ed extracurriculari; L'alunno, tuttavia, ha partecipato alle iniziative di prevenzione proposte dalla scuola e, nel corso dell'anno, ha modificato in positivo il proprio comportamento.

7	Sanzioni disciplinari della TAB A del Regolamento di Istituto. Frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche/formative curricolari ed extracurricolari.
---	--

Livelli di valutazione del comportamento che concorrono positivamente alla valutazione complessiva dell'alunno

VOTO	DESCRITTORI DEL COMPORAMENTO	EFFETTI
8	Frequenza regolare, anche con riferimento alla didattica a distanza, rispetto degli impegni, partecipazione alle attività didattiche e formative del P.O.F. curricolari ed extra curricolari, (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro buona)	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo
9	Frequenza assidua, anche con riferimento alla didattica a distanza, impegno nello studio, interesse, partecipazione ed impegno propositivo nelle attività didattiche e formative dell'Istituto curricolari ed extra curricolari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro buona)	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo
10	Frequenza assidua, anche con riferimento alla didattica a distanza, impegno nello studio, partecipazione propositiva alle attività didattiche ed educative dell'Istituto curricolari ed extra curricolari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro buona) Partecipazione propositiva ad attività di natura sociale, culturale, di volontariato	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo

2.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito di Vanno
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'Allegato A al D.leg. 62/2017
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

2.7 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito I contenuti e I metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito I contenuti e utilizza I metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole I loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito I contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza I loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluri disciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente I contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità I contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/odi settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

2.8 Griglie di valutazione prima e seconda prova

GRIGLIE ITALIANO PROVA D'ESAME

ESAME DI STATO A. S. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • sostanzialmente coeso e coerente • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • sostanzialmente corretto • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza 	<p>10</p>

	<p>Dell'uso della sintassi e della punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 • talvolta impreciso e/o scorretto 5 • impreciso e scorretto 4 • molto scorretto 3 • gravemente scorretto 2 • del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 10 • approfonditi e critici 9 • validi e pertinenti 8 • validi e abbastanza pertinenti 7 • corretti anche se generici 6 • limitati o poco convincenti 5 • limitati e poco convincenti 4 • estremamente limitati o superficiali 3 • estremamente limitati e superficiali 2 • inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo—se presenti—o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto 10 • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 9 • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 8 • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto 7 • Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto 6 • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna 5 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato 4 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato 3 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato 2 • Non rispetta la consegna 1
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo ed approfondito 10 • corretto, completo e abbastanza approfondito 9 • corretto e completo 8 • corretto e abbastanza completo 7 • complessivamente corretto 6 • incompleto o impreciso 5 • incompleto e impreciso 4 • frammentario e scorretto 3 • molto frammentario e scorretto 2 • del tutto errato 1
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale 10 • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo 9 • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto 8 • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato 7 • Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto 6 • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa 5 • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa 4 • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta 3 • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta 2 • L'analisi del testo è errata o assente 1
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale 10 • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 9 • Interpreta il testo in modo critico e approfondito 8 • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito 7 • Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 6 • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 5

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato • Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/Non interpreta il testo 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti-Indicatore specifici:MAX 40 punti)	<p>____/100</p>
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<p>____/20</p>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA B -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____
 classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • sostanzialmente coeso e coerente • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • sostanzialmente corretto • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza 	10

	<p>Dell'uso della sintassi e della punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 • talvolta impreciso e/o scorretto 5 • impreciso e scorretto 4 • molto scorretto 3 • gravemente scorretto 2 • del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 10 • approfonditi e critici 9 • validi e pertinenti 8 • validi e abbastanza pertinenti 7 • corretti anche se generici 6 • limitati o poco convincenti 5 • limitati e poco convincenti 4 • estremamente limitati o superficiali 3 • estremamente limitati e superficiali 2 • inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo—se presenti—o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto 10 • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 9 • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 8 • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto 7 • Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto 6 • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna 5 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato 4 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato 3 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato 2 • Non rispetta la consegna 1
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo ed approfondito 10 • corretto, completo e abbastanza approfondito 9 • corretto e completo 8 • corretto e abbastanza completo 7 • complessivamente corretto 6 • incompleto o impreciso 5 • incompleto e impreciso 4 • frammentario e scorretto 3 • molto frammentario e scorretto 2 • del tutto errato 1
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale 10 • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo 9 • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto 8 • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato 7 • Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto 6 • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa 5 • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa 4 • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta 3 • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta 2 • L'analisi del testo è errata o assente 1
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale 10 • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 9 • Interpreta il testo in modo critico e approfondito 8 • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito 7 • Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 6 • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 5

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato • Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/Non interpreta il testo 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti-Indicatore specifici: MAX 40 punti)	<p>____/100</p>
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<p>____/20</p>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C –Riflessione critica di carattere espositivo–argomentativo su tematiche di attualitàCOGNOME _____ NOME _____
classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali • ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace • ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato • ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto • pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente • pianificato e organizzato in modo poco funzionale • pianificato e organizzato in modo disomogeneo • poco strutturato • disorganico • non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali • ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali • ben coeso e coerente • nel complesso coeso e coerente • sostanzialmente coeso e coerente • nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi • poco coeso e/o poco coerente • poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati • non coeso e incoerente • del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • specifico, articolato e vario • specifico, ricco e appropriato • corretto e appropriato • corretto e abbastanza appropriato • sostanzialmente corretto • impreciso o generico • impreciso e limitato • impreciso e scorretto • gravemente scorretto • del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza 	<p>10</p>

	<p>Dell'uso della sintassi e della punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura 9 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura 8 • corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura 7 • sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura 6 • talvolta impreciso e/o scorretto 5 • impreciso e scorretto 4 • molto scorretto 3 • gravemente scorretto 2 • del tutto scorretto 1 	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 • informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 • informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 • sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 • conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 • conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 • conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 • dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfonditi, critici e originali 10 • approfonditi e critici 9 • validi e pertinenti 8 • validi e abbastanza pertinenti 7 • corretti anche se generici 6 • limitati o poco convincenti 5 • limitati e poco convincenti 4 • estremamente limitati o superficiali 3 • estremamente limitati e superficiali 2 • inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI

<p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo—se presenti—o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto 10 • Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 9 • Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto 8 • Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto 7 • Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto 6 • Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna 5 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato 4 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato 3 • Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato 2 • Non rispetta la consegna 1 	
<p>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</p>	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo ed approfondito 10 • corretto, completo e abbastanza approfondito 9 • corretto e completo 8 • corretto e abbastanza completo 7 • complessivamente corretto 6 • incompleto o impreciso 5 • incompleto e impreciso 4 • frammentario e scorretto 3 • molto frammentario e scorretto 2 • del tutto errato 1 	
<p>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale 10 • Sa analizzare il testo in modo articolato e completo 9 • Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto 8 • Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato 7 • Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto 6 • L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa 5 • L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa 4 • L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta 3 • L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta 2 • L'analisi del testo è errata o assente 1 	
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale 10 • Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio 9 • Interpreta il testo in modo critico e approfondito 8 • Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito 7 • Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 6 • Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso 5 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso • Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato • Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato • Interpreta il testo in modo errato/Non interpreta il testo 	<p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti-Indicatori specifici:MAX 40 punti)	<p>____/100</p>
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<p>____/20</p>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

ECONOMIA AZIENDALE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.• La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.• I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.• I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.• Il mercato del lavoro e la gestione del personale.• La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.• I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.• L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.• I prodotti assicurativo-finanziaria supporto dell'attività aziendale.• I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.• La rendicontazione sociale e ambientale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.• Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.• Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.• Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.• Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.• Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.• Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.• Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.• Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio max per Ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con Pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Il Presidente della Commissione:.....

I Commissari

.....

.....

PARTE TERZA: RELAZIONI PER DISCIPLINA

**Relazioni finali sull'attività didattica
effettivamente svolta nelle discipline
curricolari**

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	RIGGIO VALERIA
STORIA	RIGGIO VALERIA
LINGUA INGLESE	TUMMINIA VALERIA
LINGUA FRANCESE	PERRA ERMINIA
MATEMATICA	ARDIZZONE LIBORIO
ECONOMIA AZIENDALE	VAZZANO MARINA
DIRITTO	VOLO MAURIZIO
ECONOMIA APOLITICA	AGRICOLA MASSIMO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	FERRARA SALVATORE
EDUCAZIONE CIVICA	TUTTI I DOCENTI
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	BRUNO SONIA
SOSTEGNO	CATALDO GIANFILIPPO - PEZZIMENTI ELVIRA

Relazione Finale Italiano

Anno scolastico 2024/2025

Classe: 5 A AFM

Materia: ITALIANO

Docente: RIGGIO VALERIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Relativamente alla disciplina, conoscere e comprendere:

- 2 I termini e i concetti fondanti della disciplina
- 3 I sistemi di classificazione
- 4 I nodi concettuali
- 5 Le correnti letterarie, gli autori, la loro contestualizzazione storica e i diversi generi
- 6 Le modalità di analisi testuale
- 7 Le varie tipologie testuali

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- 8 Applicare termini e concetti della disciplina in ambiti diversi
- 9 Utilizzare lo strumento linguistico in modo consapevole ed efficace
- 10 Interpretare autonomamente gli elementi essenziali delle opere letterarie non utilizzate precedentemente, usando le tecniche di analisi testuale
- 11 Produrre testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato
- 12 Ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari: condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari, selezionare il materiale pertinente, mettere in relazione i dati, approfondire argomenti specifici
- 13 Formulare una coerente interpretazione del testo ed esprimere giudizi motivati

Capacità (collegamenti e interazioni)

- 14 Assumere un punto di vista personale
- 15 Strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
- 16 Organizzare i dati, selezionare e gerarchizzare le conoscenze
- 17 Riconoscere le variabili (storiche, linguistiche, sociali, culturali)
- 18 Strutturare i contenuti appresi ricorrendo a criteri diversi
- 19 Utilizzare i termini specifici

METODI DIDATTICI

La didattica espositiva, costituita prevalentemente dalla lezione frontale, è stata integrata da diversi modelli e tecniche didattiche: lezione circolare e partecipata, conversazione, approccio pluridisciplinare, guida alla impostazione del lavoro, analisi comparative, attività di ricerca, discussioni e tecniche della composizione, lettura e analisi dei testi, correzione collettiva e individuale degli elaborati.

MEZZI E STRUMENTI

20 R.Carnero, G. Iannone, Tesoro della Letteratura vol. 3, dal secondo Ottocento ad oggi Ed. Giunti.

21 Fotocopie; documenti e schede di approfondimento e di sintesi inviati tramite posta elettronica

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative

Colloqui, domande rapide, relazioni per la ricostruzione concettuale, sintesi personali, discussioni e monitoraggio delle attività in aula per valutare il processo di apprendimento degli studenti, verificando i risultati ottenuti, con l'uso di griglie di valutazione ed esercizi di analisi.

Verifiche sommative

(Orali): esposizione di temi trattati durante il programma, colloquio su aspetti generali della materia; (Scritte): le quattro tipologie di testi, esercizi analitici, prove semi-strutturate e domande aperte, trattazioni sintetiche su vari argomenti, questionari strutturati in stile terza prova.

Recupero

Sono stati effettuati interventi di recupero in itinere quando necessario, consistenti nella ripetizione o nella diversa impostazione della lezione.

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto:

- 22 delle competenze acquisite
- 23 della partecipazione alle attività scolastiche
- 24 dell'impegno manifestato nel lavoro personale
- 25 della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- 26 del tempo e delle modalità di apprendimento di ciascuno
- 27 del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi
- 28 della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati
- 29 della conoscenza dei contenuti e della capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico
- 30 della possibilità dell'allievo di colmare le eventuali carenze riscontrate

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Durante l'anno, la classe ha mostrato un interesse più che adeguato per le attività proposte. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato con buona motivazione alle lezioni e hanno svolto con costanza i compiti assegnati, dimostrando un impegno e un livello di produttività appropriati. Alcuni, però, sono apparsi meno motivati e più incostanti nello studio. In generale, gli studenti hanno acquisito i contenuti presentati, seppure in modo variabile; alcuni hanno mostrato buone, talvolta ottime, capacità analitiche e critiche, interiorizzando i concetti principali della disciplina e il lessico specifico. Per quanto riguarda la produzione scritta, i risultati sono mediamente sufficienti, con alcune eccellenze. Alcuni studenti raggiungono un livello discreto, mentre un piccolo gruppo presenta ancora delle lacune nelle abilità di base. La classe si è sempre mostrata educata e corretta dal punto di vista disciplinare.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A AFM

Materia: ITALIANO

Docente: RIGGIO VALERIA

UNITÀ 1. L'età del Positivismo: il Naturalismo e Verismo

- 3 Breve excursus sulla situazione storico-economico della società tra la fine dell'800 e l'inizio del '900.
- 4 Il positivismo e il naturalismo in Francia, brevi cenni sugli autori naturalisti: Emile Zola e Gustave Flaubert.
- 5 Il Verismo in Italia e differenze con il naturalismo francese.
- 6 **Giovanni Verga**: vita e opere.
- 7 Letture di brani antologici dei romanzi di Giovanni Verga: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo", struttura della raccolta incompiuta "Ciclo dei vinti". Dalla raccolta di novelle "Vita dei campi": lettura di "Rosso Malpelo".

UNITÀ 2. il Decadentismo

- 31 Il Decadentismo in Francia a fine Ottocento e cenni agli autori francesi Charles Baudelaire Paul Verlaine e Arthur Rimbaud.
- 32 Il decadentismo in Italia e **Giovanni Pascoli**: vita, opere e poetica con particolare attenzione alle tematiche del "fanciullino" e del "nido".
- 33 Lettura di poesie dalla raccolta Myricae: "Lavandare", "Xagosto", "Sorella".
- 34 **Gabriele D'annunzio**: vita, opere e pensiero, con particolare riferimento al contesto storico-politico e alle tematiche presenti nelle sue opere: "l'estetismo" e "il superomismo"
- 35 Lettura del brano "il ritratto dell'esteta" tratto dal romanzo "Il piacere" e "il manifesto del superuomo" tratto dall'opera "Le vergini delle rocce". Analisi del testo "La pioggia nel pineto" inclusa nella raccolta "Alcyone".

UNITÀ 3. Il romanzo italiano ed europeo nel Novecento e la crisi dell'oggettività

- 36 **Italo Svevo**: vita e opere con riferimento alla psicanalisi di Sigmund Freud e al rapporto con l'autore inglese James Joyce. La poetica dell'inetto. Trama dei romanzi "Una vita" e "Senilità" e lettura di brani dal romanzo "La coscienza di Zeno".
- 37 **Luigi Pirandello**: vita, opere e la poetica con particolare attenzione ai temi dell'umorismo, dell'identità e della pazzia.
- 38 Lettura di un passo tratto dal saggio "L'umorismo".
- 39 Lettura di brani tratti dai romanzi "Il fu Mattia Pascal";
- 40 "Uno nessuno centomila" e "Quaderni di Serafino Gubbio operatore".
- 41 Lettura della Novella "Il treno ha fischiato" dalla raccolta "Novelle per un anno".

UNITÀ 4. I poeti tra le due guerre

- 42 **L'ermetismo**: caratteri della corrente letteraria
- 43 **Giuseppe Ungaretti**: vita opere e poetica. Lettura delle poesie "Soldati""Veglia" e "Fratelli" dalla raccolta "L'Allegria"

44 **Eugenio Montale:** vita opere e poetica. Dalla raccolta "Ossi di Seppia": lettura della poesia "Spesso il male di vivere ho incontrato" e "Meriggiare pallido e assorto". Dalla raccolta "Satura" lettura della poesia "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale".

45 **Salvatore Quasimodo:** vita opere e poetica. Lettura delle poesie: "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici".

UNITÀ 5. Dal dopoguerra ai giorni nostri.

46 il **Neorealismo** come tendenza letteraria ed esponenti.

47 **Calvino:** lettura della prefazione dei "Sentieri dei nidi di ragno".

48 **Primo Levi:** lettura e analisi "Se questo è un uomo".

In concerto con la disciplina Educazione Civica, sono inoltre stati trattati i seguenti argomenti di italiano: "I Dialetti"; "il tema dell'emigrazione in Italia ieri e oggi attraverso la figura di 'Ntoni de *I Malavoglia*".

Relazione Finale Storia

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A AFM

Materia: STORIA

Docente: RIGGIO VALERIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

- Conoscere i sistemi di periodizzazione storica
- Conoscere le principali metodologie storiografiche
- Saper ricercare e interpretare le fonti
- Conoscere i termini e i concetti della disciplina
- Conoscere i contenuti storici

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

- strutturazione dei contenuti appresi secondo il rapporto causa-effetto
- padronanza lessicale specifica
- utilizzo corretto dei documenti
- abilità di selezione e gerarchizzazione dei contenuti

Capacità (collegamenti e interazioni)

- utilizzare le acquisizioni apprese per leggere il presente
- identificare le peculiarità delle diverse forme di governo per evidenziare il processo che le ha generate e gli effetti che sono seguiti
- riconoscere i rapporti intercorrenti tra economia, politica, società e cultura
- contestualizzare gli eventi all'interno dell'epoca di riferimento
- individuare analogie e differenze nei processi storici

METODI DIDATTICI

La metodologia didattica tradizionale, basata principalmente sulla lezione frontale, è stata arricchita da momenti di confronto circolare e attivo, dialoghi guidati, percorsi personalizzati, un approccio multidisciplinare, supporto nell'organizzazione del lavoro, confronti tra diverse prospettive, lettura e interpretazione di testi, visione di documentari e partecipazione a iniziative legate al periodo analizzato.

MEZZI E STRUMENTI

A. Lepre, C. Petraccone, Noi nel tempo vol. 3 Ed. Zanichelli.

Il libro di testo è stato affiancato da testi extrascolastici, fotocopie, schemi, mappe concettuali.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le modalità di verifica utilizzate nel corso dell'anno scolastico hanno consentito di determinare un quadro completo e chiaro della classe, nonché di valutare ciascun elemento.

Le prove formative e sommative sono state costituite da: interrogazioni brevi e/o lunghe; esposizioni e commenti sugli argomenti esaminati.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno manifestato un interesse apprezzabile nei confronti della materia e quasi tutti hanno svolto con assiduità i compiti assegnati.

Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato e con esiti alterni; alcuni hanno evidenziato discrete e in alcuni casi ottime capacità analitiche e critiche; altri difettano ancora nell'utilizzo del lessico specifico e faticano a instaurare collegamenti.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre dimostrata corretta ed educata, ma non sempre incline ad intervenire, salvo alcune eccezioni che hanno contribuito positivamente al dialogo e al confronto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE: 5 A AFM

MATERIA: STORIA

DOCENTE: RIGGIO VALERIA

UNITÀ 1: Tra Ottocento e Novecento

- 49 Le trasformazioni economiche e sociali tra la fine dell'800 e
- 50 l'inizio del 900 in Europa
- 51 L'entrata in scena delle masse
- 52 La lotta di classe
- 53 L'Italia di Giolitti

UNITÀ 2: La grande guerra e le sue eredità

- 8 L'Europa alla vigilia della guerra
- 9 La questione balcanica
- 10 L'Europa in guerra
- 11 L'Italia divisa tra interventisti e neutralisti; l'entrata in guerra dell'Italia
- 54 Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- 55 L'intervento degli Stati Uniti e la fine del conflitto
- 56 Le eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale.
- 12 La crisi del dopoguerra in Italia
- 13 L'avvento del fascismo

UNITÀ 3 - Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

- 3 La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- 4 La marcia su Roma e il governo Mussolini
- 5 La dittatura fascista e la costruzione del consenso
- 6 Le leggi razziali
- 7 Il travagliato dopoguerra tedesco
- 8 L'ascesa di Adolf Hitler e la crisi della repubblica di Weimar
- 9 Il regime totalitario nazista di Hitler
- 10 La politica estera nazista
- 11 I regimi totalitari a confronto

- 12 Cenni: L'unione sovietica e Stalin
- 13 Verso una nuova guerra
- 14 La Seconda guerra mondiale, lo scoppio del conflitto
- 57 La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- 58 Il genocidio degli ebrei
- 59 L'ingresso degli Stati Uniti e l'attacco di Pearl Harbor
- 60 La guerra in Italia
- 61 La Repubblica di Salò e la Resistenza
- 62 La vittoria degli Alleati
- 63 Verso un nuovo ordine mondiale

In concerto con la disciplina multi-curricolare EDUCAZIONE CIVICA, sono inoltre stati trattati i seguenti argomenti di Storia: "La Costituzione italiana: uno spaccato storiografico"; "I Presidenti della Repubblica italiana: uno spaccato storiografico"; "Storia delle migrazioni".

Relazione Finale Lingua Inglese

Classe: 5 AFM
Materia: INGLESE
Docente: TUMMINIA VALERIA

PROGRAMMA SVOLTO

SUMMARY OF FUNCTIONS, GRAMMAR AND VOCABULARY (RECAPITULATION / RI-PASSO)

- **talking about daily activities:** simple present, adverbs, expressions of frequency, prepositions of time and place, the date;
- **talking about present activities:** present continuous, time expressions, present continuous vs. simple present;
- **talking about the past:** simple past, regular and irregular verbs, past time expressions; used to / would / be-get used to / it's...since;
- **talking about what was happening and describing past events:** past continuous, past simple (when, while, as);
- **talking about quantities; comparatives and superlatives, articles, pronouns, adverbs, linkers, conjunctions:** countable and uncountable nouns, some / any, quantifiers; each / every; it / there; one; ones, so / such; too / enough; quite, fairly, rather; reciprocal pronouns; echo questions; both/ either/ neither; syntactic inversion;
- **asking for permission, making requests and offers, making, accepting and refusing suggestions, talking about abilities and obligations:** can, could, may, might, should, would like, let's / shall we...? To be able to, W-h questions; must; have to; ought to;
- **talking about future, talking about plans and intentions, predictions and future facts:** to be going to, will, future time expressions;
- **subordinate sentences:** relative clauses + participle; what / which / whatever / however / whenever / whoever / wherever;
- **talking about news:** the use of present and past passives;
- **making hypothesis; expressing desires:** if clauses (third conditional), conditional tenses; I wish / if only / it's time;

- **talking about recent events, talking about experiences:** present perfect simple (also with ever / never / recently / just / already / yet). Duration form: since / for.

Present perfect continuous, present perfect vs. simple past; past perfect simple and continuous; future in the past (was going to); future continuous; future perfect simple and continuous; -ing or infinitive? be about to;

- **expressing obligation and necessity:** need, supposed to / bound to;

- **giving instructions, orders and advice:** the use of the imperative, linking words, prepositions and adverbs;

- **causative verbs:** make, get, have, let, have - get something done;

- **infinitive of purpose:** infinitives and gerunds;

- **indefinite, reflexive and reciprocal pronouns:** someone / anyone, nobody / everybody, somewhere / anywhere, etc.;

- **reported speech and questions:** say / tell.

BUSINESS COMMUNICATION (CENNI)

- Methods of communication (oral, visual, written communication).

- Business language and communication.

- Means of communication (emails, business letters, telephone calls, face to face communication).

- Tips for a job interview, applying for a job (CV).

BUSINESS AND I.T. THEORY

- Commerce and trade (what is a business? Types of business organisations and their structures; multinational corporations; business sectors and economic systems of the world economies; what are commerce and trade? Home and international trade).

- Principles of marketing (what is marketing? Marketing aim; segmentation and research; the four P 's; e-marketing).

- Digital and social media marketing (advertising; social networks and social media apps).

- Banking and finance (what are banks? Types of banks; the stocks; the rating agencies; e-banking; inflation).

- Globalisation, global issues and green economy.

- Technology (internet; e-commerce; remote working).

CULTURAL BACKGROUND

- UK geography: the land and the people (recapitulation / ripasso).
- USA geography: the land and the people (recapitulation / ripasso).
- UK history and system of government.
- USA history and system of government.
- The EU, the Euro and the main EU institutions.
- Brexit.

CIVIC EDUCATION

- ONU and WTO.
- Marketing.

Libro di testo

Revellino Patrizia/ Schinardi Giovanna/ Tellier Emilie, *Let's do business in English-vol. u (LDM) / The world of business and finance at your fingertips*, CLITT.

Altri strumenti didattici utilizzati

- Fotocopie e dispense dell'insegnante.
- Siti, video e audio.
- Mappe concettuali, riassunti.

Finalità dell'insegnamento

L'insegnamento della lingua inglese nel quinto anno dell'indirizzo SIA ha avuto come finalità lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative applicate all'ambito tecnico-informatico, aziendale e professionale. Particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione del lessico settoriale legato al mondo del lavoro, dell'economia digitale e dell'Information Technology. Si è inoltre promosso l'uso consapevole della lingua per la comprensione di testi specialistici, per la produzione autonoma di documenti in contesto aziendale e per la gestione di situazioni comunicative formali, orali e scritte. L'insegnamento ha avuto anche l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interculturale e la preparazione all'uso della lingua in contesti internazionali e digitali.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state condotte attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e partecipate, esercitazioni e compiti di indirizzo, svolti individualmente, in coppie, in piccoli gruppi, in classe o a casa.

Ci si è concentrati sullo sviluppo delle quattro abilità.

La classe è stata guidata nella comprensione dei testi in uso, nell'ascolto di audio e video in lingua, nella consultazione di materiali e siti utili e nell'acquisizione in maniera attiva di concrete abilità linguistiche e tecniche.

Sono state proposte *reading comprehensions* di brani su argomenti generici e specifici, tramite esercizi a risposta multipla e a risposta aperta. Sono state, inoltre, svolte attività di *listening comprehensions*.

Verifiche, criteri e strumenti di valutazione

Per poter verificare il livello di apprendimento linguistico-comunicativo sono state proposte varie tipologie di verifica:

- Verifiche formative, tramite interrogazioni brevi e correzioni di esercizi, svolti in classe o a casa;
- Verifiche sommative, tramite interrogazioni, prove scritte strutturate o semi-strutturate.

Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle verifiche, dell'impegno, della conoscenza dei contenuti e delle competenze sintattico-grammaticali, della pronuncia, della capacità di rielaborazione personale e di sintesi, del senso di responsabilità, della frequenza, dell'educazione e del rispetto delle regole, della puntualità nelle consegne, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse mostrato per la materia d'insegnamento, della situazione di partenza, del processo di apprendimento, in ogni suo aspetto, della classe e di ogni singolo alunno. La classe è stata guidata nel processo di autovalutazione individuale e di gruppo tramite feedback continui e momenti metacognitivi in generale durante il corso dell'anno scolastico e contestualmente alla fine delle verifiche orali, dopo le correzioni di esercizi svolti e alla riconsegna delle verifiche e degli elaborati scritti.

Obiettivi disciplinari e risultati raggiunti in relazione allo specifico contesto classe

Per quanto concerne l'insegnamento della lingua inglese, gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati raggiunti, seppur con risultati differenziati, in base alle capacità, alla situazione di partenza, all'impegno e all'interesse degli alunni.

La preparazione della classe risulta dunque eterogenea.

Nonostante la situazione sociale, familiare, cognitiva, comportamentale e caratteriale di partenza differenziata degli alunni e le diverse prenoscenze, nonché l'arrivo di nuovi studenti nel gruppo classe, la classe ha avuto, in generale, un percorso di crescita didattica e talvolta umana e sono state rafforzate le basi grammaticali, raggiungendo, nel complesso, una sufficiente competenza comunicativa orale, una sufficiente o discreta comprensione dei testi e degli audio in lingua, anche di carattere specialistico, e una sufficiente capacità di produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere generico e specialistico.

Alcuni alunni si sono applicati con impegno ed interesse; altri hanno evidenziato uno studio non del tutto adeguato ed altri ancora si sono applicati in modo discontinuo, a causa delle lacune pregresse, della scarsa motivazione, della poca scolarizzazione e dell'inadeguata capacità di rispettare le regole.

Gli alunni della classe hanno avuto: alcuni, un comportamento abbastanza corretto, educato, collaborativo e sufficientemente responsabile per sé, con gli altri, con la docente e nei confronti della materia insegnata, mentre altri, hanno mostrato scarsa educazione nel modo di porsi con la docente e poco interesse nei confronti della materia insegnata.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente abbastanza costante, in alcuni casi anche costruttiva ed attiva.

Il livello di preparazione di base è cresciuto, nonostante le diffuse lacune iniziali, alimentato, in taluni casi, da un interesse e da uno studio sufficientemente continuo, attivo e proficuo.

La produzione scritta è risultata abbastanza o sufficientemente corretta, soprattutto quella riguardante la comprensione di esercizi e di testi strutturati e semi-strutturati.

La classe ha mostrato di avere acquisito una sufficiente conoscenza della grammatica di base e degli argomenti teorici di indirizzo trattati, comprendendo testi, producendo e rielaborando frasi o testi.

L'esposizione orale è stata sufficientemente adeguata.

I livelli di preparazione raggiunti sono, nel complesso, sufficienti o discreti.

Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti con diversi livelli di competenza e autonomia.

Il programma, preventivato ad inizio anno nella programmazione, è stato svolto nel suo carattere generale, tralasciando approfondimenti dettagliati e alcuni sotto-argomenti, poiché i ragazzi hanno avuto tempi di apprendimento diversi, che hanno rallentato il ritmo del gruppo classe.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero e di potenziamento curricolari.

Relazione Finale Lingua Francese

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 A AFM

Materia: LINGUA FRANCESE

Docente: PERRA ERMINIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze (gli studenti sanno)

La francofonia, la globalizzazione, i settori dell'economia francese, l'ecologia, l'Unione Europea. Conoscenza delle funzioni linguistiche, delle strutture grammaticali e del lessico della L2. Conoscenza di alcuni aspetti del commercio e della civiltà del paese di cui si studia la L2 e acquisizione di una micro-lingua relativa al commercio.

Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)

Saper pronunciare in modo corretto
Saper dialogare in L2 sui temi proposti
Riferire esperienze vissute oralmente o per iscritto
Riassumere un testo in forma orale e scritta
Rispondere a domande su argomenti di attualità, civiltà, commercio
Leggere e capire testi
Riconoscere ed usare le forme grammaticali e sintattiche, vocaboli ed espressioni tipiche.

Capacità (gli studenti sanno fare/applicare)

Capacità di riflettere sui diversi aspetti della L2, dell'attualità, della civiltà e del commercio collegandoli tra loro e con altre discipline.

METODI DIDATTICI

Metodo comunicativo-funzionale con sviluppo integrato delle 4 abilità di base (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta), lezione dialogata, lezione frontale, gruppi di lavoro.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo: *Compétences Affaires*, Ed. Minerva Scuola, *Coté grammaire - Coté lexique*, Ed. Minerva Scuola. Uso di fotocopie.

- Sistemi Operativi

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come evidenziato dai test d'ingresso, il livello delle conoscenze e delle abilità linguistiche in entrata era poco più che sufficiente. Si è pertanto deciso di svolgere l'attività didattica dei primi mesi affiancando lo studio del commercio e della civiltà al recupero delle conoscenze linguistiche affrontate negli anni precedenti. La programmazione didattica rispetto agli argomenti prefissati all'inizio dell'anno scolastico non ha subito cambiamenti. Molto interessante è stata l'introduzione di argomenti di educazione civica volti a suscitare curiosità e spunti di riflessione e nuovi stimoli negli allievi. Nel corso dell'anno sono state svolte due verifiche scritte per quadrimestre e altrettante interrogazioni orali. Malgrado le difficoltà, la maggior parte degli alunni si è sempre dimostrata puntuale nelle consegne dei lavori richiesti e ha mostrato una partecipazione attiva alle lezioni svolte dando prova di una grande maturità. I risultati finali possono perciò giudicarsi nel complesso soddisfacenti ed anche il livello medio delle conoscenze è sensibilmente migliorato

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

- Relazionarsi con i compagni in modo più sereno e più costruttivo
- Cogliere le differenze culturali attraverso lo studio della civiltà del paese straniero
- Saper ascoltare altre opinioni e discuterne
- Maturare il senso del rispetto delle diversità attraverso il confronto di civiltà e culture.
- Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.
- Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.

La maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole, l'impegno in classe e a casa è stato abbastanza costante; per alcuni allievi l'attenzione in classe e l'impegno sono stati discontinui. Gli allievi hanno raggiunto in media un livello discreto in alcuni casi buono di conoscenza della materia con risultati migliori nella L2 scritta e nella comprensione del testo; per alcuni allievi permangono delle difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti. Si presume che gli studenti raggiungano il livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.

L'insegnamento della Lingua Straniera si articolerà in modo da favorire:

- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto;
- L'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5A AFM

Materia: LINGUA FRANCESE

Docente: PERRA ERMINIA

CONTENUTI DISCIPLINARI GRAMMATICA

Revisione e approfondimento degli argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti
COMMERCIO

Aspetti della teoria commerciale legati alla compravendita (consegna della merce, pagamenti e trasporto).

UNITÀ 7 Marketing et action commerciale

UNITÀ 8 Voyages, affaires et séminaires

UNITÀ 9 Les partenaires à l'export

APPROFONDIMENTI

DOSSIER 5 Droit et management des entreprises

DOSSIER 6 Communication et distribution

DOSSIER 7 Le tourisme

CIVILTÀ

Lettura e comprensione globale di semplici testi di civiltà e di attualità. Studio degli aspetti economici, politici ed istituzionali della Francia.

PARCOURS 8 Les attraits touristiques et culturels de la France

PARCOURS 9 L'économie de la France

PARCOURS 10 L'Union européenne et ses défis

Educazione civica:

Les symboles de la Révolution Française, Des droits universels. Le parlement européen

L'écologie: La fête de la nature

La France solidaire; Jeunes pour la paix

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

CLASSE: V AFM

A.S. 024/2025

DOCENTE: Prof. Ardizzone Liborio

PREMESSA

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani, già avviato nel biennio; la disciplina concorre, insieme alle altre, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana, intellettuale e sociale dei discenti.

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione ed i formalizzazione;

la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;

l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

l'interesse sempre più vivo nel cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline del triennio di modo che l'insegnamento della matematica, pur conservando la propria autonomia epistemologico- metodologica, concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale generale degli allievi.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti con estrazione socio-culturale varia e di età variabile.

Partecipazione, Impegno, Metodi di Studio.

La frequenza è stata assidua, mediamente da tutti gli studenti della classe; non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno scolastico. Interesse e partecipazione sono stati nel complesso accettabili, così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati. Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico ed autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo semi-autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Infine un piccolo gruppo manifesta alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante, pur raggiungendo a pieno la sufficienza nei risultati ottenuti.

Progressione nell'Insegnamento e nell'Apprendimento: Ostacoli e Incentivi

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando approfondimenti in modo autonomo sulle tematiche maggiormente di interesse. Le assenze degli studenti sono state poco rilevanti e non hanno ostacolato l'azione didattica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docente e studenti. Per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili problematiche particolari, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un sufficiente interesse per la materia.

LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La preparazione raggiunta dalla classe è complessivamente sufficiente. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione delle abilità ed delle competenze specifiche previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito buona abilità nelle seguenti situazioni:

Comprensione del linguaggio specifico della matematica per farne un uso appropriato;
Acquisizione della capacità di *problem-solving*;
Costruzione di procedure di risoluzione di un problema;
Individuazione delle analogie della matematica con l'economia.

INDICAZIONI METODOLOGICHE DI INSEGNAMENTO

Dopo aver verificato i livelli di partenza, si è lavorato per rendere omogeneo il gruppo della classe mediante opportuno raccordo delle conoscenze ed abilità già possedute dagli studenti. Ogni argomento previsto dal programma iniziale è stato sviluppato previo accertamento dei prerequisiti necessari, per mezzo di interrogazioni, test orali e svolgimento di esercizi e problemi. L'approccio di insegnamento è stato quello di utilizzare, per quanto possibile, il metodo per problemi ed esempi, per un apprendimento non meccanico dei contenuti, favorendo la discussione e la risoluzione in aula di casistiche attinenti alla materia e svolgendo esercitazioni in piccoli gruppi per abituare gli studenti all'analisi e al confronto.

Nello svolgimento dei moduli sono state pertanto adoperate le seguenti modalità di lavoro:

lavoro di gruppo;
discussione in classe;
lavoro individuale;
attività laboratoriali: studio di casi aziendali.

64 STRUMENTI UTILIZZATI

Lo svolgimento didattico è avvenuto ad operando i seguenti strumenti:

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone: "Matematica rosso", Zanichelli;
;
Appunti;
Tesine e schemi riassuntivi;
Lettura guidata dei documenti.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipo di voto: Scritto e Orale

Tipologia di verifica per il voto orale: Interrogazioni orali, esercitazioni assegnate a casa, test scritti (domande a risposta aperta, veloci esercizi di calcolo problemi); la valutazione della prova orale ha tenuto conto di:

conoscenza;

comprensione;

applicazione (cioè capacità di utilizzare correttamente un concetto per la risoluzione di un problema);

analisi;

capacità di sintesi;

capacità di valutazione (ovvero formulare giudizi sulla corretta

applicazione di un concetto ad un contesto, argomentandone le ragioni).

Per la valutazione delle prove scritte è stato attribuito un punteggio massimo per ogni prova, stabilito tenendo conto della tipologia e delle difficoltà di svolgimento della prova stessa. La valutazione degli errori ha ovviamente tenuto conto della loro gravità in relazione alle abilità previste per la classe.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo costruttivo, del rispetto dei tempi e delle consegne, nonché del progressivo miglioramento rispetto al livello di partenza.

La scala di valori per le singole prove e per la valutazione finale va da 1/10 a 10/10.

PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso del programma degli anni precedenti

Equazioni di I grado

Disequazioni di I grado

Sistemi di equazioni lineari a due o più incognite

Funzioni reali di variabili reali

Matematica finanziaria

Concetti fondamentali – Asse dei tempi

Capitalizzazione semplice e composta – Tassi equivalenti

Attualizzazione del capitale – Sconto commerciale, sconto semplice e composto

Le rendite e loro classificazione. Montante e valore attuale di una rendita

Ammortamento di un debito(americano,francese,leasing)

Funzioni di costo

Costi fissi e variabili

Break – even point

Relazione Finale Diritto

AnnoScolastico2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia:DIRITTO

Docente: Volo Maurizio

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze(gli studenti sanno)

Conoscere la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione
Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali
Conoscere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato
Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di Governo
Comprendere e analizzare le tipologie di forme di governo attualmente in vigore negli Stati più importanti
Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività:Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica
Comprendere e analizzare i rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale
Conoscere i principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali
Conoscere il funzionamento e il ruolo dei partiti politici e del corpo elettorale nel sistema costituzionale
Comprendere i meccanismi fondamentali e le conseguenze dei diversi sistemi elettorali
Conoscere composizione e funzione della Corte Costituzionale
Conoscere struttura e funzioni di Regioni, Province e Comuni

Competenze(gli studenti sanno fare/applicare)

Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e esprimere le corrispondenti relazioni
Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami e i rapporti di interazione
Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici
Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione e il dibattito costituzionale attuale
Essere in grado di interpretare, analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici
Essere in grado di ricercare fonti rilevanti per il problema trattato
Essere in grado di usare un linguaggio giuridico appropriato
Stabilire collegamenti tra norme giuridiche

Capacità(gli studenti sanno fare/applicare)

Applicare le norme giuridiche generali ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-argomentativi
Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale

Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte
Saper analizzare la realtà socio economica sotto il profilo giuridico

METODI DIDATTICI

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano perseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile.

Invero, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, l'analisi di un caso e il *problem solving*. Lo studio si è basato oltre che sul libro di testo, su dispense fornite dal docente nonché sull'analisi e il commento critico della Costituzione. Prendendo spunto dagli avvenimenti quotidiani, le conoscenze acquisite sono state confrontate costantemente con la realtà socio-politica attuale cercando di approfondire e chiarire i concetti teorici acquisiti. In tal modo, gli studenti sono stati sollecitati ad una maggiore attenzione per il funzionamento concreto degli organi politici. Discutendo ed analizzando i fatti politici contemporanei dal punto di vista giuridico ed economico, si è, infatti, cercato di stimolare l'interesse per la disciplina, di sviluppare e rinforzare la coscienza civica e di rendere gli studenti consapevoli dei loro doveri, dei loro diritti e dei mezzi a loro disposizione per partecipare attivamente alla crescita e alla formazione della società contemporanea.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di Testo: P. Monti F. Faenza, *Iuris tantum* 2 ed. – *Diritto Pubblico/Fino a prova contraria*, Casa Editrice Zanichelli.

La Costituzione Italiana, dispense fornite dal docente, mappe concettuali.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni è stato sempre corretto, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Tale atteggiamento ha portato ad appianare le criticità derivanti da una evidente eterogeneità sia sul piano della formazione scolastica che dell'età. Invero, l'approccio positivo degli alunni alla materia ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso destinato principalmente agli studenti lavoratori. Alcuni studenti, grazie ad uno studio più costante e ad un reale interesse per la disciplina, hanno ottenuto risultati discreti; altri, per mancanza di applicazione regolare allo studio, dovuto appunto alle difficoltà nel conciliare gli impegni lavorativi, hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente. Le competenze per l'apprendimento permanente, come richiesto dalla Raccomandazione Europea del 2006, sono state tutte sviluppate, ma a livelli diversi da alunno ad alunno, secondo le attitudini e le propensioni personali nonché del background formativo.

Nel complesso, il dialogo educativo con la classe è stato sempre costruttivo e il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: DIRITTO

Docente: VOLO MAURIZIO

CONTENUTI DISCIPLINARI

UNITÀ 1: LE FONTI DEL DIRITTO

Il diritto e la norma giuridica

La gerarchia delle fonti

UNITÀ2:LOSTATO

La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi

Le Forme di Stato

Le Forme di Governo

UNITÀ3:LACOSTITUZIONE ITALIANA

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

Struttura e caratteri della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

Il principio di uguaglianza formale e sostanziale (art.3Cost)

Il procedimento di revisione costituzionale

UNITÀ4: ILPARLAMENTO

Struttura, organizzazione e funzioni del Parlamento

Le immunità parlamentari

Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali

UNITÀ5: IL GOVERNO

Caratteri generali e funzioni del Governo

Il procedimento di formazione del Governo

La composizione del Governo

Il potere normativo del Governo

UNITÀ6:IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LACORTE COSITUZIONALE

Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica

Il procedimento di elezione del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

Composizione e funzionamento della Corte Costituzionale

Le attribuzioni della Corte Costituzionale

Il giudizio di legittimità costituzionale

UNITÀ7:LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale

L'autonomia e l'indipendenza della Magistratura

Il Consiglio Superiore della Magistratura

La giurisdizione penale e civile

UNITÀ 8: IL SISTEMADELLEAUTONOMIE REGIONALIELOCALI

I caratteri e le funzioni delle Regioni e degli altri enti locali

La forma di governo regionale

Il Comune, la Provincia e la Città metropolitana

Relazione Finale Economia Politica

AnnoScolastico2024/2025

Classe:5 AFM

Materia: ECONOMIA POLITICA

Docente: AGRICOLA MASSIMO

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze(gli studenti sanno)

- I caratteri dell'economia pubblica;
- Il concetto di politica economica;
- I bisogni pubblici;
- La funzione dell'intervento pubblico nello Stato;
- Le modalità dell'intervento pubblico e gli strumenti e le scelte della politica fiscale;
- I beni dello Stato e degli enti pubblici;
- La politica di redistribuzione, di stabilizzazione e di sviluppo (funzioni,strumenti,giustificazioni ed effetti);
 - Le diverse tipologie di spesa e i criteri di classificazione;
 - L'incremento storico della spesa pubblica, le sue cause, gli effetti economici del suo incremento e le misure per il suo contenimento;
 - La funzione delle entrate pubbliche, la forma di entrata e i criteri di distinzione;
 - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extra tributarie;
- I concetti generali sull'imposta,le diverse tipologie di imposta, i caratteri e i criteri di classificazione;
 - Il sistema tributario:concetto e principi fondamentali;
 - Il concetto di equità, di universalità e di uniformità dell'imposta;
 - Gli elementi che concorrono a determinare la capacità contributiva del soggetto;
 - Le fasi e i metodi del procedimento per l'applicazione delle imposte;
 - Le tecniche di accertamento e di riscossione delle imposte;
 - Gli effetti dell'imposizione sul comportamento del contribuente;
- Le modalità, le caratteristiche e gli effetti dell'evasione, dell'elusione, della rimozione, della traslazione e dell'ammortamento;
- L'evoluzione del sistema tributario italiano dalla riforma del 1971 ai giorni nostri; Il quadro sintetico del sistema vigente e i principi costituzionali in materia tributaria;
 - Il concetto fiscale di reddito e le categorie di redditi imponibile;
 - Le regole sul regime fiscale dei fabbricati, dei dividendi azionari e del reddito d'impresa;
 - Il presupposto e gli elementi strutturali dell'Irpef;
- Le regole per l'imputazione dei redditi, la determinazione della base imponibile, dell'imposta lorda e netta, da versare;

- I caratteri il presupposto e la struttura dell'Ires;
 - Il presupposto, gli elementi e il meccanismo applicativo dell'Iva e gli adempimenti a cui sono tenuti i contribuenti;
 - La funzione delle dichiarazioni tributarie, i tipi di controllo, le procedure di accertamento e i metodi di riscossione;
 - I principi generali sulla fiscalità degli enti locali(Irap)
 - Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei;
 - Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e a gli strumenti dell'intervento pubblico, agli effetti economici della spesa pubblica e della pressione fiscale;
- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica;
- Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica;
 - Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici;
 - Rendersi conto delle diverse forme in cui è stato attuato il prelievo fiscale e della funzione che ciascuna di esse può svolgere nel quadro generale del sistema tributario;
 - Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta;
 - Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio economico e politico dello Stato;
 - Riconoscere la differente funzione e finalità della normativa civilistica e di quella fiscale del reddito d'impresa;
 - Individuare quali esigenze si pongono, in termini di equità, certezza, economicità nel sistema italiano dell'imposizione sui redditi delle persone fisiche

Capacità (collegamenti e interazioni)

- Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica;
- Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato e le ragioni che giustificano l'intervento pubblico;
- Riconoscere le differenze tra le diverse modalità dell'intervento pubblico, degli strumenti utilizzati e gli effetti delle politiche fiscali;
 - Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e dello sviluppo;
- Valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico e analizzare la funzione economica della spesa pubblica;
 - Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi;
 - Individuare gli effetti economici della pressione tributaria;
 - Identificare il presupposto, i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti;
- Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva;

- Applicare le diverse tecniche per l'attuazione della progressività;
- Stabilire la correlazione fra il principio di eguaglianza e i principi di universalità e uniformità dell'imposizione;
 - Individuare il ruolo del contribuente e quello degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte;
 - Valutare gli aspetti positivi e negativi delle diverse modalità di accertamento;
 - Individuare la differenza fra l'evasione e l'elusione fiscale;
- Confrontare le diverse tipologie di imposta con riferimento agli effetti economici e agli obiettivi di politica economica;
 - Valutare le ragioni che hanno determinato le varie modifiche del sistema tributario;
 - Considerare la struttura del sistema tributario nel quadro dei principi costituzionali;
 - Riconoscere i casi in cui i redditi fondiari si identificano;
 - Individuare da quali introiti è costituito il reddito da lavoro dipendente;
 - Capire i criteri in base ai quali si applica l'Irpef nell'ambito della famiglia;
 - Distinguere le differenti conseguenze della deduzione dal reddito e dalla detrazione dell'imposta;
 - Individuare la
 - struttura dell'Ires nel quadro delle imposte dirette statali;
 - Riconoscere la funzione della detrazione e della rivalsa ai fini della neutralità dell'Iva;
 - Applicare le norme sulla compilazione della dichiarazione;
- Capacità di utilizzare in modo sufficiente gli strumenti ed in particolare capacità di consultare i quotidiani nazionali, il Sole 24 ore, la Costituzione, alcune parti del Testo Unico delle imposte sui redditi e del Testo unico Iva.
 - Capacità di partecipare ai dibattiti proposti manifestando in modo adeguato le proprie opinioni.
 - Capacità di argomentare le proprie idee sebbene con un linguaggio semplice

METODI DIDATTICI

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano perseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile. Invero, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, l'analisi di un caso e il *problem solving*. Lo studioso è basato oltre che sul libro di testo, su sintesi e dispense fornite dal docente.

Utilizzando come metodo principale la lezione frontale dialogata, gli argomenti di economia politica sono stati trattati sia sul piano teorico che pratico mediante una esposizione critica della materia. Le tematiche sono state analizzate creando un continuo collegamento con la realtà socio-politica nella quale viviamo. Esaminando e discutendo i vari aspetti dell'attività finanziaria, è stato messo in rilievo il ruolo che lo Stato assume attraverso la politica delle entrate e delle spese in un'ottica di programmazione rivolta al conseguimento degli obiettivi della redistribuzione del reddito, della stabilità e dello sviluppo economico del Paese. Sono state confrontate le diverse manifestazioni dell'attività finanziaria dello Stato al fine di individuare analogie, differenze nonché conseguenze positive e negative sul sistema economico del Paese. L'esame del sistema tributario italiano è stato svolto in modo pratico e schematico, al fine di mettere in evidenza i caratteri, i presupposti e la

disciplina dei singoli tributi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo: Righi Bellotti A. Selmi C., *IL MONDO DELL'ECONOMIA – Volume U multimediale / Corsodi Scienza delleFinanze eDirittotributario*, CasaEditrice Zanichelli

Dispense e sintesi fornite dal docente.

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il momento della verifica non è stato percepito dagli alunni come un momento isolato, bensì ha rappresentato il prodotto finale di un processo di maturazione e di apprendimento. La valutazione non è stata rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Si è tenuto conto, in particolare, delle capacità di attenzione in classe e di concentrazione nello studio, dell'impegno profuso, del livello della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Oltre a frequenti interrogazioni brevi, sono state svolte interrogazioni su più unità didattiche al fine di poter valutare meglio le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale. Le interrogazioni hanno costituito, altresì, l'occasione per approfondire e chiarire problemi e quesiti rimasti in sospeso e, coinvolgendo tutti gli alunni, sono diventate anche una modalità di recupero curricolare.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni è stato sempre corretto, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Tale atteggiamento ha portato ad appianare le criticità derivanti da una evidente eterogeneità sia sul piano della formazione culturale e scolastica che dell'età.

Invero, l'approccio positivo degli alunni alla materia ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso scolastico.

La maggior parte degli alunni hanno assimilato, nelle linee generali, i concetti fondamentali della disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni della finanza pubblica nonché del sistema tributario vigente. Alcuni sono in grado di analizzare i caratteri del sistema tributario italiano ed individuare i profili giuridici ed economici, valutare gli strumenti di politica finanziaria, rilevare pregi, contraddizioni e inefficienze del sistema finanziario pubblico.

Nel complesso, quindi, alcuni studenti, grazie ad uno studio più costante e ad un reale interesse per la disciplina, hanno ottenuto risultati discreti; altri, per mancanza di applicazione regolare allo studio, dovuto, tra l'altro, alle difficoltà di conciliare gli impegni lavorativi con quelli scolastici, hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente.

Relazione Finale Economia Aziendale

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: VAZZANO MARINA

OBIETTIVIFORMATIVIPERSEGUITI

Finalità generali

Capacità di partecipare in modo responsabile e di contribuire con apporti personali e/o critici alla gestione e organizzazione delle attività didattiche della classe. Saper comunicare con proprietà di linguaggio e con un'esposizione fluida e saper analizzare le situazioni e rappresentarle in modo sistemico

OBIETTIVISPECIFICIDIAPPRENDIMENTO

Individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano.

Saper leggere, redigere ed interpretare il bilancio aziendale in funzione dei diversi fini da perseguire applicando l'analisi per indici e l'analisi per flussi;

Riconoscere le finalità della contabilità gestionale, le principali metodologie di determinazione dei costi e saper applicare l'analisi dei costi con riferimento alle decisioni aziendali

Individuare e applicare la normativa civilistica e fiscale, con riferimento alle attività aziendali. Saper riconoscere il ruolo della programmazione strategica e operativa in azienda, conoscere il procedimento di costruzione del budget e il controllo di gestione. conoscenza del piano di marketing

PROGRAMMASVOLTO

ATTIVITA'DI RIPASSO

Le principali operazioni di gestione. L'aspetto finanziario ed economico della gestione. Le scritture dell'impresa e contabilità generale.

UNITÀ DIDATTICA 1: GLI ASPETTI GESTIONALI E STRUTTURALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Le imprese industriali: generalità e classificazioni • La gestione e le scelte aziendali nelle imprese industriali • Contabilità generale e scritture tipiche delle

imprese industriali

UNITÀ DIDATTICA 2: LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIOAMBIENTALE

Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo i principi contabili nazionali I/OIC

- Il bilancio d'esercizio secondo i principi IAS/IFRS
- Responsabilità sociale d'impresa
- Bilancio sociale e il bilancio ambientale dell'impresa

UNITÀ DIDATTICA 3: L'ANALISI DI BILANCIO

Analisi di bilancio per indici

- Riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale e rielaborazione del Conto economico

- indici ROI, ROE, ROS

• L'analisi di bilancio per flussi: cenni UNITÀ DIDATTICA 4: IL REDDITO D'IMPRESA E IL CALCOLO DELLE IMPOSTE

Il reddito fiscale d'impresa: concetti e principi generali

- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa
- Determinazione e liquidazione IRES, IRPEF, IRAP

UNITÀ DIDATTICA 5: IL CONTROLLO DEI COSTI E LA CONTABILITÀ ANALITICA

L'oggetto della contabilità analitica

- Le principali classificazioni dei costi e le varie configurazioni di costo
- Full costing e direct costing e imputazione dei costi
- Decisioni di make or buy
- La break-even analysis

UNITÀ DIDATTICA 6: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Gestione e pianificazione strategica d'impresa

- Analisi di mercato e vantaggio competitivo
- Il Business Plan
- Il Piano di marketing e il marketing mix
- Budget degli investimenti e finanziario (maggio/giugno)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, pur con le dovute differenziazioni, ha partecipato attivamente all'attività didattica impegnandosi nel processo di apprendimento e raggiungendo un profitto nel complesso positivo.

Nelle attività pratiche della disciplina ha dimostrato un impegno accettabile, rendendo ciascuno secondo le proprie capacità.

La classe conosce la struttura e l'organizzazione delle imprese industriali, la normativa civilistica di redazione del bilancio, la riclassificazione finanziaria dello stesso, gli indici economici, finanziari, patrimoniali per l'interpretazione prospettica del bilancio. Conosce le funzioni della contabilità gestionale e il concetto di costo; conosce la struttura del budget, le procedure e il funzionamento della programmazione aziendale, la normativa fiscale relativa al reddito di impresa e le modalità di calcolo delle imposte. Sa inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il piano di lavoro è stato svolto sia attraverso lezioni frontali sia con lavori individuali e di gruppo, attraverso lo studio di casi aziendali ed esemplificazioni pratiche. Sono stati effettuati esercizi di ripasso degli argomenti più importanti. Sono stati svolti due compiti scritti nel primo quadrimestre, due nel secondo e diverse esercitazioni pratiche. Le interrogazioni valutate sono state due per quadrimestre. Gli obiettivi programmati ad inizio anno sono stati raggiunti sia pur considerando i diversi livelli di apprendimento. Nella valutazione finale infatti è tenuto conto del percorso di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e delle capacità di rielaborazione personale.

TESTI MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, codice civile, disamina di casi reali, materiali integrativi forniti dal docente, strumenti digitali, piattaforme online e software educativi.

LIBRO DI TESTO:

P. Ghigini - C. Robecchi - L. Cremaschi - M. Pavesi DENTRO L'IMPRESA 5 Imprese industriali. Analisi di bilancio. Fiscalità d'impresa. Pianificazione, programmazione e controllo – SCUOLA & AZIENDA

Relazione Finale Scienze Motorie e Sportive

Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: FERRARA SALVATORE

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Conoscenze(gli studenti sanno)

- Conoscenza della biochimica
- Conoscenza delle principali regole del gioco di squadra
- Conoscenza dei termini tecnici che riguardano l'attività fisica
- Conoscenza e consapevolezza di cosa significhi una dieta sana, completa e adeguata per la propria salute e per un buon rendimento durante l'attività fisica
- Conoscenza dei cambiamenti che ha subito lo sport durante la storia
- Conoscenza dello sport inteso non soltanto come attività fisica ma anche come fonte di guadagno economico

Capacità(collegamenti e interazioni)

Migliorare consapevolmente le capacità motorie, coordinative e di autocorrezione.

METODI DIDATTICI

- Apprendimento cooperativo
- Lezione attiva e partecipata
- Problemsolving

VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni modulo. La valutazione finale ha tenuto conto di quelli che erano gli iniziali livelli di partenza e le consapevolezze che si sono create poco alla volta negli alunni.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Nonostante un livello non esattamente eccellente per quanto riguarda il concetto di attività fisica e tutto ciò che ne comporta, la classe ha dimostrato di essere presente sia fisicamente che emotivamente, mostrando particolare interesse per le esercitazioni pratiche..

Il programma è stato svolto in modo sequenziale, senza intoppi e che la classe ha risposto positivamente ad ogni singola lezione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

AnnoScolastico2024/2025

Classe:5 AFM

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: FERRARA SALVATORE

CONTENUTI DISCIPLINARI

La forza

- Differenza tra forza e potenza
- Come si allena

La resistenza

- Super-compensazione

Doping

- Legislazione
- Rapporto tra doping e bilanci in contesti realmente accaduti

Nutrizione sportiva

- Concetto di dieta e alimentazione

Lo sport durante il periodo del nazismo e fascismo

- Giochi olimpici del1936
- Sport inteso come mezzo propagandistico

Gli colisi e acid olattico

- Come il nostro organismo reagisce allo stress da allenamento

Sponsorizzazioni nel mondo dello sport

- Differenze di guadagno tra investimenti nel mondo dello sport e investimenti in altri mezzi pubblicitari

Mobilità articolare

Allenamento della parete addominale

La pallavolo

Il rugby e il sei nazioni

Fattori di rischio e sport La velocità

Apparato

scheletrico

Fairplay

Basket

Relazione Finale Educazione Civica

AnnoScolastico2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente Coordinatore: TUTTI I DOCENTI

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Riferimenti normativi:

- Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- La Raccomandazione U.E.2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018,
- Legge n.92/2019;
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E.2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR275/1999artt.3,4,5,6,7,9"Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR80/2013"Valutazione del sistema scolastico"

Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare:

La classe nel complesso ha partecipato con vivo interesse alle varie attività didattiche ed al processo educativo superando le criticità iniziali dovute alla disomogeneità degli apprendimenti. Tutto il gruppo classe è stato in grado esprimere i nuclei degli apprendimenti in modo soddisfacente, è stato in grado di utilizzare un discreto linguaggio appropriato a ciascuna disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica, ha approfondito le tematiche trattate con ricerche personali ed ha raggiunto un buon livello di conoscenze. La classe si manifesta disomogenea nel comportamento.

La maggior parte degli studenti riesce a mantenere un atteggiamento educato ed adeguato durante lo

svolgimento dell'attività didattica anche se non mostrano costanza nell'attenzione per tutta la durata della lezione. Un ristretto gruppo di studenti si distrae con più facilità, distraendo gli altri. Nel complesso tutti gli alunni sono apparsi motivati ed interessati all'apprendimento della materia, che ritengono utile al fine di conoscere i principali problemi e fenomeni che caratterizzano la società moderna e al fine di individuare le risorse necessarie ad affrontarli e superarli, fornendo il proprio contributo personale.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità:

La Legge 92/2019, recante disposizioni in materia di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone quale obiettivo da raggiungere, lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici e giuridici, civici ed ambientali della società, nel secondo ciclo di istruzione.

In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con la Raccomandazione U.E. 2018, declinata nelle Indicazioni

nazionali e nuovi scenari 2018, l'art 3 della legge 92/2019 assume riferimento dell'educazione civica le seguenti tematiche:

- Costituzione ed Istituzioni dello Stato italiano;
- Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni ed delle eccellenze territoriali ed agroalimentari;

- Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione finanziaria;
- Educazione al volontariato e dalla cittadinanza attiva;
- Educazione alla parità di genere;

In relazione a tali tematiche ciascuno studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze specifiche, caratterizzanti ogni disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica.

Strumenti e materiali didattici utilizzati:

Durante le lezioni sono stati utilizzati approfondimenti on-line proposti dai libri di testo delle diverse discipline, quotidiani (on-line), ricerche on-line, sintesi e dispense fornite dal docente, fotocopie, mappe concettuali, brani tratti da scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

Metodologia:

I metodi didattici più utilizzati sono stati la lezione frontale, il cooperative learning, la lezione partecipata, la discussione ed il confronto.

Spazi del percorso formativo disciplinare:

Il percorso didattico si è svolto esclusivamente in classe.

Tempi del percorso formativo disciplinare:

I tempi del percorso formativo sono stati adeguati al livello di attenzione e partecipazione degli studenti.

Attività:

Curriculare quale lettura di approfondimenti on-line proposti dai libri di testo adottati nelle diverse discipline, letture di articoli di quotidiani, consultazione del codice civile, della Costituzione, lettura di brani di alcuni autori della letteratura italiana.

Tipologia, numero delle prove di verifica/valutazione:

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche orali da parte di ciascun docente coinvolto nel percorso trasversale di Educazione Civica.

Al fine di formulare una valutazione degli studenti per ciascun quadrimestre si è tenuto conto degli esiti delle interrogazioni orali effettuate in ciascuna disciplina

coinvolta nel percorso di Educazione Civica, nonché dell'atteggiamento complessivo di ciascun studente nei confronti della materia, in particolare del livello di attenzione e della pertinenza degli interventi durante le discussioni in classe.

Attività multidisciplinare:

In tutta la prassi didattica si è dato risalto alla de-compartmentazione del sapere per dare agli studenti la consapevolezza dell'unitarietà del percorso trasversale di Educazione Civica. Nell'insegnamento della materia si è ritenuto di perseguire un approccio il più possibile pluri disciplinare favorendo collegamenti tra il diritto, l'inglese, il francese, l'economia aziendale, la storia, l'italiano e l'insegnamento della materia alternativa.

Attività di supporto:

- potenziamento mediante sintesi e dispense fornite dal docente, approfondimenti on line, articoli di giornale o brani di scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

Standard minimi di apprendimento

I criteri di sufficienza sono i seguenti:

Conoscenze: non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico ma pertinenti e tali da far rilevare la comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina stabiliti dal docente.

Esposizione: accettabile sul piano lessicale e sintattico, l'allievo non commette gravi errori ed è capace di comunicare i contenuti anche in modo semplice.

La valutazione: è stata espressa in decimi alla fine del I e II quadrimestre. Il docente coordinatore ha proposto il voto globale che è stato discusso ed approvato congiuntamente dal Consiglio di classe in sede di scrutini.

CONTENUTI DISCIPLINARI
Anno Scolastico 2024/2025

Classe: 5 AFM

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Docente Coordinatore: TUTTI I DOCENTI

CONTENUTI DISCIPLINARI

ARGOMENTI	MATERIA	ORE PREVISTE
Presentazione della materia di educazione civica	Diritto	5
Gli organi dell'Unione Europea	Diritto	
Principio di uguaglianza	Diritto	
La parità di genere in Italia	Diritto	
La PA digitale	Diritto	
Civilization: The European Union	Inglese	6
The Brexit	Inglese	
Les symboles de la Révolution Française. Des Droits Universels	Francese	4
Le Parlement Européen	Francese	
Educazione Finanziaria	Economia Aziendale	5
La Costituzione e le istituzioni italiane	Economia Aziendale	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto della voto	Italiano	5
La crisi climatica in atto nella società contemporanea	Italiano	
Educazione alla parità di genere	Italiano	
La Costituzione Italiana: uno spaccato storiografico	Storia	5
Storia della bandiera e dell'inno dello Stato italiano	Storia	
Storia delle migrazioni	Storia	
La Shoa	Storia	
La guerra tra Israele e Palestina	Storia	3
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Economia Politica	
La Costituzione italiana	Economia Politica	
Educazione alla cittadinanza digitale	Economia Italiana	

Relazione Finale Materia Alternativa alla Religione Cattolica

AnnoScolastico2024/2025

Classe: 5A AFM

Materia: ALTERNATIVA

Docente: BRUNO SONIA

Titolo del percorso: L'Ambiente e la Sostenibilità

Durante l'anno scolastico, il percorso didattico proposto ha seguito quasi integralmente la programmazione iniziale, riuscendo a toccare le principali tematiche legate all'ambiente, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Il lavoro svolto ha avuto come obiettivo non solo quello di fornire agli studenti conoscenze teoriche, ma soprattutto di sviluppare in loro consapevolezza critica, spirito di collaborazione e senso di responsabilità verso il mondo che li circonda.

La classe ha mostrato un coinvolgimento costante e una partecipazione attiva, in particolare nei momenti dedicati al confronto e al dibattito. Gli studenti si sono dimostrati curiosi, sensibili e desiderosi di comprendere le sfide della contemporaneità, contribuendo con riflessioni personali, osservazioni pertinenti e proposte creative. I dibattiti sulle questioni ambientali più urgenti – come il cambiamento climatico, l'impatto delle guerre sull'ambiente, l'uso delle risorse naturali e la transizione ecologica – hanno rappresentato occasioni preziose per stimolare il pensiero critico e promuovere un dialogo autentico e costruttivo.

Il percorso ha avuto un carattere fortemente interdisciplinare, arricchito da attività laboratoriali, cooperative e digitali che hanno permesso agli studenti di applicare le conoscenze in contesti concreti e stimolanti. Di seguito si riportano i principali nuclei tematici affrontati:

1. Cambiamenti climatici e impatto umano

- Cause ed effetti del cambiamento climatico
- Il ruolo del clima nella storia delle civiltà
- I Paesi più colpiti dalla crisi climatica
- Accordi internazionali (Protocollo di Kyoto, Accordi di Parigi)
- Attività: Creazione di infografiche e mappe interattive sui cambiamenti climatici

2. Biodiversità e tutela delle specie

- Importanza degli ecosistemi e delle specie

- Minacce alla biodiversità (deforestazione, inquinamento, cambiamenti climatici)
- Attività: Realizzazione di poster per sensibilizzare alla salvaguardia delle specie in pericolo

3. Inquinamento e rifiuti: dal locale al globale

- Tipologie di inquinamento e impatto sulla salute
- Riciclo e materiali sostenibili
- Inquinamento nelle metropoli e strategie per ridurre la plastica
- Attività: Challenge “Una settimana senza plastica” per promuovere comportamenti responsabili

4. Energie rinnovabili e sviluppo sostenibile

- Differenza tra fonti rinnovabili e non rinnovabili
- Paesi leader nella transizione energetica
- Funzionamento dei pannelli solari ed eolici
- Evoluzione dell'uso dell'energia nella storia
- Agenda 2030 e i suoi obiettivi
- Attività: Progettazione di una città sostenibile ideale con Canva

5. Alimentazione sostenibile e spreco alimentare

- Impatto ambientale delle filiere alimentari
- Cause e conseguenze dello spreco di cibo
- Soluzioni per ridurre gli sprechi
- Attività: Creazione di un ricettario anti-spreco con piatti sostenibili

6 Guerra e distruzione ambientale

- Impatti delle guerre sull'ambiente (deforestazione, contaminazione, disastri nucleari)
- Cambiamenti del paesaggio in seguito ai conflitti

- Risorse naturali come causa di conflitti (petrolio, acqua, terre rare)
- Riflessione su testimonianze artistiche e letterarie della distruzione ambientale
- Attività: Circle time e discussione in classe sulle guerre contemporanee (Israele-Palestina, Russia-Ucraina) e sulle conseguenze ecologiche

Metodologie didattiche adottate

- Apprendimento cooperativo: lavori di gruppo, dibattiti, peer education
- Didattica esperienziale: attività pratiche, progettuali e simulate
- Utilizzo delle TIC: infografiche, mappe interattive, Canva, presentazioni multimediali
- Educazione civica integrata nei contenuti e nei metodi

Questo percorso ha rappresentato un'occasione di crescita culturale, etica e civica per tutta la classe, che si è dimostrata ricettiva, interessata e matura nel confrontarsi con temi complessi ma fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli e attivi.

Il presente Documento del Consiglio di Classe si compone di 73 pagine ed è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del

I docenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE 5^AFM	FIRMA
COORDINATORE DIDATTICO prof.ssa Sardella Maria	
ITALIANO (Coordinatore di classe)Prof. Riggio Valeria	
STORIA Prof. Riggio Valeria	
LINGUA INGLESE (1^ Lingua) Prof. Tumminia Valeria	
LINGUA FRANCESE (2^ Lingua) Prof. Perra Erminia	
MATEMATICA Prof. Ardizzone Liborio	
ECONOMIA AZIENDALE Prof. Vazzano Marina	
DOCENTI DI SOSTEGNO Prof. Pezzimenti E, Castaldo G	
ECONOMIA POLITICA prof. Agricola Massimo	
DIRITTO prof. Volo Maurizio	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE prof. Ferrara Salvatore	
MATERIA ALTERNATIVA (alla religione cattolica)prof. Bruno Sonia	

PALERMO, 10/05/2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

LA COORDINATRICE DIDATTICA

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1 Piano triennale dell'offerta formativa
- 2 Elenco candidati
- 3 Fascicoli personali degli alunni(messi a disposizione dalla segreteria)
- 4 Verbali consigli di classe e scrutini(messi a disposizione dalla segreteria)
- 5 Materiali utili

APPENDICE NORMATIVA

La programmazione didattica annuale si è ispirata ai principi costituzionali enunciati agli artt. 9, 33 e 34 Costituzione, alla vigente normativa scolastica e in coerenza con il PTOF della scuola:

- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Ord. Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E.2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR275/1999 artt.3,4,5,6,7,9 "Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR80/2013 "Valutazione del sistema scolastico"
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, riguardante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, che adotta il "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
 - Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e indicazioni per l'attivazione del supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche.